

TABELLA DELLE OSSERVAZIONI E REVISIONI

Osservazioni pervenute dall'associazione "ACU Marche"

ARGOMENTO	SUGGERIMENTI GENERALI	ACCOGLIMENTO
Giornata della trasparenza per la presentazione della bozza del PTPCT	In occasione della giornata della trasparenza per la presentazione della bozza del PTPCT alle associazioni dei cittadini (18/01/2019) si chiede la partecipazione del RPCT, del DG e di almeno un componente del NdVA.	ASUR in data 18 gennaio 2019 ha regolarmente tenuto la giornata della trasparenza per il perseguimento delle finalità che la legge conferisce a tale evento, nel rispetto pedissequo del paradigma normativo e consentendo in tale contesto l'espressione piena delle prerogative delle associazioni di cittadini e utenti. ASUR ritiene che in tale contesto finalizzato alla prospettazione degli obiettivi perseguiti, degli strumenti apprestati, dei criteri e modalità utilizzati a salvaguardia dell'interesse pubblico che deve costituire il comune denominatore dell'azione della PA e delle Associazioni di cittadini, possano trovare spazio solo interlocuzioni di tipo istituzionale entro i limiti della finalizzazione ex lege dell'evento.
Iniziative di accompagnamento, sensibilizzazione e formazione della società civile –	Prevedere nel Piano valide iniziative su tutto il territorio regionale da realizzarsi durante l'anno idonee a sensibilizzare e coinvolgere la società civile, gli utenti dei servizi, gli studenti tramite giornate della trasparenza per realizzare una partecipazione più efficace e consapevole ai temi trattati nel Piano Anticorruzione	A seguito del decreto legislativo 97/2016 (FOIA) che ha di fatto cancellato l'obbligo della pubblica consultazione, ASUR intende mantenere un rapporto di interscambio con la società civile e di valutare le indicazioni che provengano dalle rappresentanze. A livello regionale è stata a tal proposito creata una community aperta a tutti.
Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASUR	Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASUR da aggiornare rispetto all'ultima versione 2014.	Si attendono le nuove Linee Guida dell'ANAC in materia, previste per i primi mesi del 2019, come indicato a pagina 26 dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074/2018).
Giornata della trasparenza presso ogni Area Vasta	Prevedere una Giornata della trasparenza, da realizzarsi presso ogni Area vasta. Coinvolgimento degli Stakeholder e le associazioni dei consumatori e utenti, degli studenti universitari e delle scuole secondarie	ASUR si attiene al PTPCT ed essendo articolata in cinque Aree Vaste, al fine di dare spazio alle esigenze provenienti dalle diverse realtà territoriali conferma che anche per il triennio di riferimento effettuerà una giornata presso ciascuna Area Vasta, o in alternativa, qualora fosse possibile, una giornata unica in teleconferenza con le sedi territoriali dell'azienda, presidiate dai singoli referenti per la Trasparenza (cfr. PTPCT pag. 70).
Protocollo d'intesa con l'Università	Collaborazione stretta con l'Università Politecnica delle Marche per la redazione del	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile. Le

	Piano e delle misure anticorruzione più efficaci nei settori specifici a maggior rischio; studio, ricerca, formazione, diffusione della cultura della legalità	attività di prevenzione della corruzione infatti non possono comportare aggravii di spesa a carico dell'erario pubblico essendo divenute in forza di legge parte integrante dell'azione amministrativa e modus di essa. Non si comprende, peraltro, perché ASUR dovrebbe avvalersi dell'Università Politecnica delle Marche piuttosto che di altre Università /Amministrazioni.
Divulgazione ai cittadini / imprese della possibilità di segnalare abusi o azioni	Comunicazione delle procedure di segnalazioni ad esempio delle attività dei medici non conformi (libera professione) di cui si viene a conoscenza, o di comportamenti non deontologici (segnalazione anche anonime pag. 53 come previsto nel PNA 2015)	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile ASUR come stabilito nel PTPCT, promuove il Whistleblowing nel rispetto della legge n. 179 del 30 novembre 2017 e degli obblighi verso tutti i prestatori di lavoro, tra cui quelli sanciti dall'art. 2087 del codice civile ed altresì nel rispetto del principio costituzionale di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione e del diritto di difesa sancito dall'art. 24 della Costituzione.
Commissione studio sui modi per contrastare la corruzione (Min. Griffi - Garofoli) Transparency International	Rendere più trasparenti e regolamentare le attività delle Lobbies (es. az. Farmaceutiche). Sollecitare la Giunta Regione Marche a emanare leggi che regolamentano l'attività delle Lobbies e le rendono trasparenti (previsto nel PTPC 2016-2018)	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile in quanto ciascuna Pubblica Amministrazione è tenuta agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza nei limiti delle proprie attività istituzionali e dei propri poteri e prerogative, non potendo estenderle al di fuori di essi. Sotto questo profilo l'unico organismo sovraordinato con potere di incidere è ANAC.
Carta dei Servizi – ciclo delle Performance integrato con gli standard di qualità dei servizi –	Convocazione di un tavolo di lavoro previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le associazioni dei consumatori e gli altri stakeholder per l'emanazione delle carte dei servizi, la definizione, l'aggiornamento e il monitoraggio permanente degli standard generici e specifici di qualità dei servizi. Realizzare il Piano delle Performance integrato con gli standard di qualità dei servizi e deliberare le Carte dei servizi prima della definizione da parte dell'ARS prevedendo nel Codice di comportamento obiettivi per i dipendenti e sanzioni per mancato adempimento dei dirigenti	L'Area Comunicazione ASUR espone al riguardo quanto di seguito <i>"Nel 2017 è stato incaricato il Dott. Tiziano Busca per l'elaborazione di un'unica Carta dei Servizi per tutta l'ASUR. Nel frattempo, l'ARS della Regione Marche ha attivato uno specifico percorso per la definizione di "indicatori di qualità" comuni a tutte le Aziende del SSR istituendo un apposito "Gruppo di lavoro permanente degli URP" al quale partecipa la dott.ssa Maria Flavia Spagna, quale delegata dall'Area Comunicazione ASUR. Tale gruppo è attualmente in attesa di confrontare il proprio lavoro con i Comitati di Partecipazione delle strutture coinvolte. Parallelamente l'ASUR, in attesa di inserire gli indicatori ufficiali che emergeranno, sta provvedendo alla realizzazione della sua Carta dei Servizi limitatamente alla parte relativa alla Guida"</i>

	che non hanno ottemperato ad emanare le Carte dei Servizi e gli Standard ai sensi del DPCM 27/01/1994 art. 3 (Regione Toscana)	
Rotazione del personale	Adottare frequentemente e sistematicamente in ogni settore e soprattutto in quelli più a rischio corruzione la rotazione di tutto il personale (soprattutto funzionari e dirigenti)	ASUR intende attenersi ai criteri indicati nel PTPCT 2019- 2021 pagg. 23 e 24, in linea con quanto previsto nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074/2018).
Collegio dei Revisori per il controllo amministrativo/contabile	Il Collegio è sottodimensionato rispetto all'organizzazione dell'ASUR. Va dunque potenziato come raccomandato dalla Corte dei Conti (Del.3/2015) in modo consistente vista la complessità e controllare l'attività presso ogni Area Vasta	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile, in quanto il numero dei componenti del collegio sindacale è stabilito in forza di legge. ASUR pertanto non è in grado di incidere rispetto a tale profilo. Asur ritiene, peraltro, che il Collegio sia sufficientemente dimensionato e che la consistenza numerica non possa essere invocata quale motivo di eventuali difficoltà nello svolgimento dell'attività di controllo. Tale organo, infatti, remunerato per le funzioni, è tenuto, nella propria autonomia organizzativa, a procedere con una adeguata programmazione delle attività, con l'utilizzo dei criteri di controllo indicati dal MEF, con una adeguata frequenza delle sedute coerente con le dimensioni dell'Ente da controllare, ed infine con un approccio metodologico di tipo qualitativo /selettivo mirato, anche in funzione della programmazione stabilita nel PTPCT.
Disciplina degli Agenti contabili	Sollecitare la Regione a regolamentare la materia degli agenti contabili delle aziende sanitarie come raccomandato dalla Corte dei Conti (Del. 3/2015)	La richiesta non è pertinente. La materia è già stata dettagliatamente regolamentata sia dalla Regione e conseguentemente da ASUR, che ha recepito con Determina il regolamento approvato con DGRM 213/2017. Ad oggi ASUR è dotata di anagrafe degli agenti contabili registrati nell'applicativo SIRECO messo a disposizione dalla Corte dei Conti. Tali Agenti contabili rendono il conto giudiziale conformemente alla richiamata regolamentazione .
Obbligo di denuncia alla Corte dei conti e alla Procura penale di fatti perseguibili penalmente	Prevedere nel Codice di Comportamento tale obbligo per i revisori dei Conti, i dirigenti ASUR con compiti ispettivi e altri che vengano a conoscenza di danni erariali o penali, responsabilizzare con sanzioni nel codice di comportamento	L'osservazione è difficilmente comprensibile e comunque non è pertinente e non è ricevibile. Infatti le finalità del codice di comportamento sono individuate nel rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare e al collegamento delle sue previsioni con le finalità di prevenzione della corruzione. Il codice di comportamento, non è un testo unico delle leggi

		<p>che sanciscono obblighi a carico dei dipendenti Pubblici.</p> <p>Esso riguarda inoltre i dipendenti e non il Collegio Sindacale che è soggetto alle regole e responsabilità degli Organi di Revisione. L'obbligo del Collegio Sindacale di comunicare alla Corte dei Conti fatti illeciti che integrino ipotesi di danno erariale è già stabilito dalla Legge, così come l'obbligo dei funzionari che svolgono compiti ispettivi.</p> <p>L'obbligo di denuncia di danno erariale alla Corte dei conti dei fatti dannosi per l'Erario, posti in essere da dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni o, comunque, da soggetti sottoposti alla giurisdizione contabile, è stato disciplinato, nel corso del tempo, da numerose disposizioni aventi fonti e ambiti di applicazione assai diversi. Da ultimo, il Codice di giustizia contabile di cui al D.lgs. 26 agosto 2016, n.174, nell'ambito della disciplina riguardante la fase preprocessuale dei giudizi di responsabilità, ha introdotto nell'ordinamento alcuni specifici articoli dedicati all'obbligo di denuncia, attribuendo valore normativo a orientamenti e prassi già consolidate.</p>
Verifiche ispettive senza preavviso dei revisori dei conti	Prevedere frequenti verifiche ispettive sulla veridicità delle dichiarazioni di inesistenza di conflitti di interesse da parte dei competenti uffici, senza preavviso, con criteri "random"	Nella sezione dedicata all'Ufficio Ispettivo del PTPCT sono previsti controlli a campione (pag. 61- 62 PTPCT).
Strutture sanitarie private accreditate – cooperative sociali	Verificare presenza delle liste di attesa pubblicate, rispetto dei CCNL anche ai dipendenti delle cooperative sociali alle quali affidano i servizi, secondo le effettive qualifiche per ridurre i rischi di violazione della L.199/2016 (sfruttamento lavoratori)	La richiesta non è pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non è ricevibile.
Strutture sanitarie private accreditate	Verifica rispetto obblighi ai sensi della L. 231/2001 aggiornato con leggi in tema penale (corruzione tra privati, utilizzo clandestini) – Misure anticorruzione per ogni ente accreditato di aggiornare il modello 231/2001. Richiesta dichiarazione al Direttore della struttura di regolare retribuzione di tutto il	La richiesta non è pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non è ricevibile. Si annota peraltro che le Aziende Sanitarie sono già soggette ad un sistema normativo sovrapponibile a quello della legge 231/2001 in materia di anticorruzione e trasparenza di cui il PTPCT è la principale espressione unitamente agli altri strumenti previsti dalla normativa.

	personale negli ultimi 5 anni e secondo le qualifiche professionali acquisite con corsi formativi (OSS) Protocollo con l'Ispettorato del Lavoro per rafforzare l'attività di controllo	Ad oggi è ancora irrisolto il tema dell'applicabilità delle disposizioni di cui alla citata Legge, alle Aziende Sanitarie pubbliche, stante il disposto della medesima Legge che ne esclude l'applicabilità agli enti pubblici, categoria questa in cui rientrano le Aziende Sanitarie.
Ufficio prevenzione corruzione ASUR	Potenziare la Struttura in termini di risorse umane e tecnologiche per contrastare in maniera più efficace la corruzione	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile.
Ridurre il rapporto tra politica e sanità	Stabilire un termine (ad esempio entro il 30/04) per l'emanazione di un regolamento per ridurre il rapporto tra politica e sanità	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile, in quanto per la risoluzione del problema occorre una revisione profonda della normativa statale.
Servizi sollievo a favore delle famiglie – Dipartimento Salute mentale	Controllo che venga utilizzato tutto il finanziamento regionale previsto annualmente per ogni ATS, per garantire i servizi in maniera omogenea su tutto il territorio (LEA) – rilevato per ATS 12 dal 2013 i Comuni e il Distretto di salute mentale stanziamento di minori risorse, perdendo i corrispondenti contributi regionali.	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile.
Corrispondenza delle associazioni	Pubblicazione dei Verbali degli incontri, lettere di osservazioni e suggerimenti	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile.
Calendarizzazione delle attività	Individuazione per tutte le attività finalizzate a contrastare la corruzione, sia le tempistiche sia i responsabili ire di ogni misura prevista nel PTPCT	Ogni 6 mesi –cronoprogramma all.C Obiettivi Performance
Tabella rischio delle attività	Sulla base del modello (allegato 1 al PTPCT dell'ANAC) prevedere per ogni attività: indicatori, responsabili, fasi, tempistica, misure monitoraggio	Il PTPCT contiene tali informazioni in maniera sintetica nelle tabelle e in maniera dettagliata nella parte descrittiva della relazione.

Camere mortuarie	Prevedere verifiche ispettive a sorpresa presso le Imprese funebri, distribuire questionari ai familiari e mettere telecamere a circuito chiuso. Blindare l'accesso solo agli addetti con badge	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile. ASUR non è un organo inquirente e non ha i relativi poteri. Le attività dell'anticorruzione sono attività di "prevenzione" e inoltre non vanno confuse con le funzioni riservate ad altre autorità pubbliche cui sono demandati compiti ispettivi e di polizia.
Protocollo di collaborazione con l'Ordine dei medici	Al fine di contrastare i comportamenti non deontologici dei medici, istituire un esperto o due per definire quali farmaci sono efficaci, senza lasciare la decisione solo al medico del reparto (Regione Toscana)	La richiesta non è pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non è ricevibile. E' infatti l'AIFA l'ente che provvede ad assicurare i requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia di tutti i farmaci. Tale Ente dopo avere svolto un complesso percorso di valutazione stabilisce se i farmaci sono sicuri ed efficaci e rilascia l'autorizzazione all'immissione in commercio. Se poi si voleva far riferimento alla Commissione terapeutica regionale, istituita dalla Regione Toscana la richiesta andrebbe rivolta alla Regione Marche.
Spesa farmaceutica	Fornire l'ASUR di personale specializzato per relazionarsi adeguatamente con gli informatori farmaceutici	Richiesta non pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non ricevibile..
Tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing)	Inserire nel PTPC la possibilità per il dipendente di inviare le segnalazioni anonime direttamente all'ANAC (comunicato ANAC del 22/10/2014).	La richiesta non è pertinente rispetto alla materia ed agli obblighi dell'anticorruzione e trasparenza gravanti su ASUR e pertanto non è ricevibile. ASUR come sopra precisato e come previsto nel PTPCT, promuove il Whistleblowing nel rispetto della legge n. 179 del 30 novembre 2017 e degli obblighi verso tutti i prestatori di lavoro, tra cui quelli sanciti dall'art. 2087 del codice civile ed altresì nel rispetto del principio costituzionale di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione e del diritto di difesa sancito dall'art. 24 della Costituzione. Tale istituto esclude per sua essenza l'anonimato e presuppone segnalazioni sottoscritte dal segnalante, il quale è tenuto ad indicare i propri dati anagrafici, a qualificarsi, a sottoscrivere e ad allegare documento di identità in corso di validità, assumendo ogni responsabilità qualora la segnalazione integri il cd <i>malicious report</i> .

		<p>A tal proposito si stima necessario evidenziare che, qualora si imputi a qualcuno la commissione di fatti contra legem integranti ipotesi di reato e le accuse si rivelino infondate e non veritiere, risultando per converso una strumentalizzazione dell'istituto del Whistleblowing e la mala fede del segnalante che sia consapevole della falsa incolpazione, ciò possa integrare il reato di calunnia. Per vero incorre in tale reato chiunque perseveri con dolo in incolpazioni prive di fondamento sapendole tali.</p> <p>In merito alla questione della forma anonima, poiché la legge appronta lo strumento del Whistleblowing sopra descritto, che, salvo le limitazioni previste ex lege, è assistito dalla garanzia di non divulgazione dell'identità, non vi è motivazione giuridicamente plausibile ed anzi vi è indicazione contraria (cpp) per accreditare tale modalità di segnalazione, vieppiù in quanto l'anonimato consente un uso strumentale degli esposti.</p> <p>Al riguardo ASUR intende attenersi a criteri propri della procedura penale secondo cui una denuncia anonima non può essere posta a fondamento di atti tipici d'indagine e nel caso della amministrazioni pubbliche degli atti tipici che ne esprimono le prerogative rispetto ai propri dipendenti.</p> <p>La stessa ANAC, sia pure con temperamenti che in ogni caso non modificano la sostanza della posizione assunta, ha chiarito che <i>“La regola generale è che gli esposti anonimi debbano essere archiviati”</i>.(Cfr precisazioni ANAC);</p> <p>Non va sottaciuto infine, come lo stesso istituto del Whistleblowing sopra citato sia soggetto a delimitazione e non possa dare luogo ad abuso di diritto e nello specifico qualora si esprima nella reiterazione di scritti inconferenti, molesti, e fantasiosi potrebbe integrare il reato di atti persecutori previsto e punito dall'art. 612 bis c.p. così come, qualora addirittura oltrepassasse tale limite diventando comportamento vessatorio e teso a pretendere dalla P.A. comportamenti inesigibili attraverso la metodica dello scritto che appalesi o contestualizzi la minaccia di riverberi giudiziari o di altra tipologia, esso potrebbe risultare addirittura estorsivo, integrando la relativa ipotesi di reato.</p>
--	--	---

		<p>E' di tutta evidenza, peraltro, il disvalore della calunnia e della diffamazione e delle forme vessatorie più sopra evidenziate che non solo determinano un pregiudizio ed una lesione dell'interesse alla corretta amministrazione della giustizia ma sotto altro profilo possono condurre alla lesione dell'integrità biologica e morale dei soggetti che ne siano vittime, con conseguente diritto alle tutele apprestate dall'ordinamento anche verso il datore di lavoro.</p>
--	--	---